SCASSAIOLI ELEONORA

LOGOPEDIA

 **COMPETENZE FONETICO-FONOLOGICHE E METAFONOLOGICHE IN UN PROTOCOLLO DI POTENZIAMENTO LOGOPEDICO INTEGRATO IN ETÀ PRESCOLARE**

La tesi propone un progetto di ricerca che indaga l’integrazione tra l’*Embodied Cognition* e la pratica logopedica, tramite l’applicazione di un protocollo di potenziamento linguistico in una scuola dell’infanzia, con il quale si integra la pratica della *mindfulness*, il linguaggio e le funzioni esecutive, tenendo conto del tratto temperamentale dell’alta sensibilità.

Viene analizzata la teoria dell’*Embodied Cognition*, con un particolare accento relativo agli aspetti dell’apprendimento incarnato collegato allo sviluppo del linguaggio, in particolare l’aspetto fonetico-fonologico e metafonologico, e il suo collegamento con le funzioni esecutive. Come accennato, è presente un approfondimento relativo all’alta sensibilità e alle evidenze neuroscientifiche che la collegano allo sviluppo motorio e linguistico. Il tutto è inserito all’interno della cornice della Raccomandazione adottata dal Consiglio d’Europa nel maggio del 2019 sui sistemi di educazione e cura della prima infanzia di alta qualità (*Early childhood education and care*- ECEC), che punta a sostenere gli Stati membri nelle iniziative volte a migliorare l’accesso e la qualità dei servizi educativi per questa fascia d’età (Commissione Europea, 2018).

Questi aspetti vengono definiti in paragrafi differenti per finalità argomentative, ma viene messa in luce la rete di collegamento che li lega, che è alla base del progetto di ricerca presentato, rivelandone l’importanza per l’ambito logopedico. L’obiettivo principale della ricerca è indagare come e quanto incida sulle competenze fonetico-fonologiche e sulle funzioni esecutive di bambini della fascia d’età prescolare un percorso logopedico che privilegi la corporeità, integrato con un intervento di *mindfulness*, in relazione all’alta sensibilità.

Il progetto realizzato tra marzo e giugno del 2021 corrisponde a un disegno quasi sperimentale con gruppo di comparazione e misure pre-test e post-test. Questo studio ha visto l’applicazione preliminare, su piccola scala, di un protocollo di studio, che nel presente lavoro ha riguardato il potenziamento delle abilità fonetico fonologiche e delle capacità di autoregolazione e inibizione, per analizzare la relazione tra un fattore di esposizione/intervento e l’*outcome*.

Il progetto è basato, come esplicitato, sull’integrazione di due percorsi che hanno focus diversi, uno sulle abilità linguistiche e l’altro sul movimento consapevole, ma si integrano e intersecano per le finalità: il benessere e il miglioramento di abilità di comunicazione e linguistiche (riguardante l’inventario fonetico), supportare fondamentali funzioni esecutive e sostenere la consapevolezza dei bambini e delle bambine coinvolte. Inoltre, la presenza delle insegnanti, prevista in entrambi i potenziamenti, risulta fondamentale e tra gli scopi di maturare un approccio educativo cosciente su tematiche linguistiche, corporee e legate all’alta sensibilità.

È stato inoltre proposta una formazione specifica per insegnanti della scuola dell’infanzia, con la presenza di alcune insegnanti della scuola primaria e una psicologa. La formazione del personale docente, tenuta dalla docente referente e dalle studentesse di logopedia che hanno creato e proposto il protocollo, è una parte fondamentale del progetto, rispondente nelle sue motivazioni alle indicazioni europee di educazione e cura della prima infanzia di alta qualità. Inoltre, come esplicitato, il protocollo di potenziamento è stato costituito con l’idea di poter essere riproposto dalle e dagli insegnanti nelle loro classi.

In conclusione al progetto presentato, lo studio ha registrato risultati positivi negli *outcome* finali delle classi che hanno partecipato, in particolare per i bambini con media e alta sensibilità del gruppo di potenziamento.